

### **DETERMINA N. 59 DEL 06/02/2017**

Oggetto: Acquisizione documentazione atta alla rendicontazione della seconda rata e trasferimento fondi terza rata relativa al progetto definitivo/esecutivo inerente la realizzazione di un nuovo edificio scolastico per ospitare la scuola d'infanzia - Intervento individuato nell'allegato al n. 24 del D. C. D. n. 89/2011 e al n. 14 dell'allegato rimodulato di cui alla delibera CIPE n.85/2013 - CUP G99H12000660005 - CIG 6292731DE2 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO - AQ-CPT - OOPP-04634 - Comune di Capitignano (AQ)

# IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

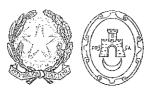
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n.286, recante ad oggetto "dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia dell'Aquila ed altri comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, con cui si dispone che i provvedimenti ivi previsti sono adottati con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 255, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze per quanto attiene agli aspetti di carattere fiscale e finanziario;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del Consiglio dei Minist



Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";

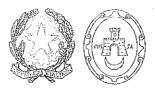
Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i Comuni del Cratere;

Visto il Decreto di Proroga del 15/12/2015 (visto e annotato al n. 282 del 04.02.2016 del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte



dei Conti – Reg.ne Prev. n. 471 del 18.02.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a prorogare l'incarico di Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere già conferito al Dott. Paolo Esposito, fino al 31 dicembre 2015;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/01/2016 (visto e annotato al n. 651 del 11.03.2016 –Ufficio del Bilancio per il riscontro della regolarità amministrativo-contabile e debitamente registrato in Corte dei Conti – Reg.ne Prev. n. 677 del 15.03.2016) con cui il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, prof. Claudio De Vincenti, delegato alla firma di Decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto a nominare il Dott. Paolo Esposito quale Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

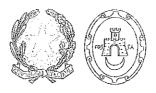
Visto il provvedimento del Coordinatore dei Comuni del Cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario Delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67-bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici Speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto

ULS.R.C



delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali;

**Tenuto conto** dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che "L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere";

**Visto** l'art. 5, comma 5 *bis*, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** l'art. 3 della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; **Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Vista l'Intesa del 09-10 agosto 2012 per la costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere e in particolare l'art. 2 comma 3 lettera d) che nel definire l'organizzazione e la struttura attribuisce all'Ufficio il compito di fornire assistenza tecnica e promuovere la qualità architettonica e dei processi della ricostruzione pubblica e privata;

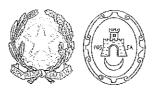
**Premesso** che l'attività di programmazione è demandata agli Enti Locali, ciascuno per le proprie competenze, rappresentati dal tavolo di coordinamento delle otto aree omogenee di cui all'OPCM 4013/2012;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Visto l'art. 4, comma 4, del decreto legge n. 39 del 28/04/2009, convertito in legge 24 giugno 2009, n. 77, il quale dispone di riservare una quota aggiuntiva delle risorse previste dall'articolo 18 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009,

n. 2, da destinare al finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica;



Vista la deliberazione CIPE n. 47 del 26 giugno 2009 la quale dispone, a valere sulla destinazione di 1.000 milioni di euro per il finanziamento di messa in sicurezza delle scuole nell'ambito del complessivo stanziamento di 5.000 milioni di euro a favore del Fondo infrastrutture di cui al decreto –legge 185/2008, l'assegnazione a favore della Regione Abruzzo di risorse pari a 226.421.450,00 euro al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.l. n. 39/2009;

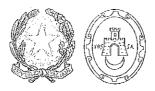
**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 61 del 17 maggio 2011, di finanziamento del Terzo Piano di interventi sugli edifici scolastici e il relativo allegato;

Visto il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione del 27 dicembre 2011 n. 89 "Interventi in materia di edilizia scolastica, art. 4, comma 4, D.L. 39/2009", apportante modifiche ed integrazioni al decreto del Commissario delegato per la Ricostruzione n. 61 del 17 maggio 2011 in materia di edilizia scolastica e contenente la rimodulazione del Terzo Piano di interventi scolastici; Considerato l'allegato al D.C.D. n. 89 del 27/12/2011 che, in attuazione dell'art. 4, co. 4 del D.L. 39 del 28/04/2009, convertito della L. 77 del 24/06/2009, al numero 24 include l'intervento denominato "Lavori di realizzazione di un nuovo edificio scolastico per ospitare la scuola materna di Capitignano" a valere sulle risorse finanziarie, pari ad € 642.800,00 stanziate con Delibera CIPE n. 47 del 26/06/2009 recante "Assegnazione di risorse a favore della Regione Abruzzo per interventi in materia di edilizia scolastica";

Evidenziato che l'intervento di che trattasi è identificato con il numero 14 dell'allegato rimodulato approvato con Delibera CIPE n. 85 dell'8 novembre 2013 avente ad oggetto "Rimodulazione del II programma stralcio per la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma- presa d'atto", pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 24/03/2014, serie generale n. 69;

Atteso che l'importo complessivo finanziato per il progetto è di € 1.192.800,00

Atteso che nell'ambito della programmazione triennale dei Comuni del Cratere 2013-2015 finanziata a valere sulle Delibera CIPE 135 del 21/12/2012, è previsto un cofinanziamento del progetto di cui sopra per un importo di € 550.000,00, approvato nel corso della seduta del tavolo di Coordinamento delle Aree omogenee del 06/08/2013 (istituito ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 09/03/2010 e definito al comma 2 del DCD in questione "Conferenza dei Sindaci"), e formalmente ratificato con Determina USRC n. 1 del 08/01/2014 recante: "Assegnazione in via programmatica di fondi correlati agli interventi di ricostruzione pubblica dei Comuni del Cratere finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012-Programmazione triennale ricostruzione pubblica Comuni del Cratere-ANNUALITA' 2013";



Precisato che la rimodulazione della programmazione triennale dei comuni del cratere di cui sopra, approvata in sede di riunione dei sindaci rappresentanti delle aree omogenee, è stata trasmessa, a seguito della nota MIBAC prot. n. 6780 del 30/09/2013 (acquisita dall'USRC con prot. n. 1235 del 30/09/2013) di rimodulazione 2013 e nuove esigenze 2014-2015, dall'USRC alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree urbane in data 15/10/2013 con nota prot. 1335;

Considerato che le dovute precisazioni alla programmazione triennale dei comuni del cratere di che trattasi sono state trasmesse dall'USRC alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree urbane in data 06/11/2013 con nota prot. 1788, conseguentemente alla rimodulazione degli interventi MIBAC, nota 7343 del 17/10/2013, acquisita dall'USRC con prot. 1635 del 28/10/2013;

**Tenuto conto** che in data 27/11/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle Economie Territoriali e delle Aree urbane ha trasmesso al Dipartimento per la programmazione ed il coordinamento della politica economica la programmazione triennale 2013-2015 dei comuni del cratere degli interventi di ricostruzione pubblica finanziati a valere sulla Delibera CIPE 135/2012 (art.1, c. 3), avallando contestualmente l'importo totale e la specifica ripartizione della stessa;

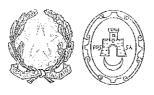
Tenuto conto che le somme per la ricostruzione pubblica nei comuni del cratere di cui alla Delibera CIPE n. 135/2012 di competenza per le singole annualità, così come ridefinito dal Tavolo di coordinamento della aree omogenee ed inoltrato dal DISET al DIPE, ammontano rispettivamente ad € 60.200.000,00 per l'anno 2013, ad € 31.700.000,00 per l'anno 2014, ad € 34.550.000,00 per l'anno 2015, con esclusione degli interventi di competenza MIBAC;

Rilevato che il Tavolo di Coordinamento delle Aree Omogenee ha ritenuto di procedere all'incremento dell'importo già programmato col DCD n.89 del 27.12.2011 di un importo pari a € 550.000,00 a valere sulla delibera CIPE n.135/2012, inserendo l'intervento in oggetto nella programmazione Triennale delle Opere Pubbliche dei Comuni del Cratere 2013-2015 trasmessa ufficialmente al DISET;

**Precisato che** l'attribuzione summenzionata è stata comunicata al Comune di Capitignano in data 10/04/2014 con nota prot. 1574;

Riscontrato che con Decreto del Sindaco n. 14 del 04.07.12, si è affidato l'incarico esterno per la progettazione, direzione lavori, responsabilità della sicurezza e contabilizzazione all'Associazione Temporanea Professionale "ATP LIBERI − D'ONOFRIO" per una spesa pari a € 95.000,00 IVA esclusa;





Rilevato che con Determina del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 54 del 24.10.2012 è stato affidato al Dott. Geologo Alessandro Lorè l'incarico per la redazione della relazione Geologica per l'intervento in oggetto;

**Tenuto conto** che con Deliberazione della Giunta del Comune di Capitignano n. 9 del 18.03.15 si è approvato il progetto definitivo/esecutivo dei "Lavori di ricostruzione della Scuola dell'Infanzia" ed il relativo Q.T.E. ammontante a € 1.192.800,00;

Considerato che con propria nota Prot. n. 733 del 23.03.2015 il Comune di Capitignano ha trasmesso all'USRC il Progetto definitivo/esecutivo dei "Lavori di ricostruzione della Scuola dell'Infanzia" recepito dall'ufficio scrivente con prot. n. 1930 del 02.04.2015;

Accertato che con propria nota prot. n. 2353 del 30.04.2015 l'USRC ha trasmesso al Comune di Capitignano "richiesta di integrazione documentale", a cui lo stesso Comune ha dato riscontro con propria nota prot. 1367 del 27.05.2015, acquisita dall'USRC con prot. n. 2791 del 28.05.2015 e nota prot. 1394 del 29.05.2015, acquisita dall'USRC con prot. n. 2852 del 29.05.2015;

Verificato che a seguito della definizione degli aspetti tecnico-progettuali l'importo totale finanziato, pari a € 1.192.000,00, è stato rimodulato in modo che € 631.028,00 gravino a valere sul DCD n. 89/2011 e € 539.972,00 a valere sulla delibera CIPE n.135/2012, per un totale di € 1.171.000,00;

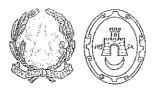
**Precisato** che il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori per la "Ricostruzione della scuola dell'infanzia" del Comune di Capitignano (AQ) è stato validato ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010 dal R.U.P. Geom. Gabriele Mililli, con verbale di validazione trasmesso con nota prot. n° 1394 del 29/05/2015 acquisito dallo Scrivente Ufficio al prot. n. 2852 del 29/05/2015;

Atteso che a seguito del perfezionamento del progetto dell'intervento in oggetto si è rimodulato il Q.T.E. e si è pertanto resa necessaria la rettifica della suddetta Deliberazione n. 9 del 18.03.15 della Giunta del Comune di Capitignano di approvazione del Progetto definitivo/Esecutivo;

Visto che con nota del Comune di Capitignano prot. 1495 del 09.06.2015, recepita con prot. USRC n. 2986 del 09.06.2015, lo stesso Comune ha trasmesso il Verbale di Deliberazione della Giunta del Comune di Capitignano n. 17 del 09.06.2015 con cui si è approvato il progetto definitivo/esecutivo dei "Lavori di ricostruzione della Scuola dell'Infanzia" (Progetto Aggiornato) ed il relativo Q.T.E. ammontante a € 1.171.000,00;

Considerata la Delibera CIPE n. 18 dell'8 marzo 2013, che formalizza la presa d'atto del <u>Terzo Piano di interventi</u> di edilizia scolastica di cui al decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 89 del 2011 ed approva la riprogrammazione delle risorse nella loro destinazione su base territoriale alla luce dell'aggiornamento dei fabbisogni relativi ai Comuni del Cratere e fuori cratere sismico;

Considerato che il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera di € 1.171.000,00, di cui un importo per lavori a base d'asta pari a € 841.245,15 comprensivo di oneri per la sicurezza, oltre IVA ai sensi di legge, un importo per oneri



per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 206.836,40 e un importo per somme a disposizione dell'Amministrazione pari ad € 329.754,85 e che la realizzazione dei tale intervento grava per un importo pari ad € 631.028,00 sulle risorse finanziarie stanziate con Delibera CIPE n. 47 del 26 giungo 2009, recante "Assegnazione di risorse a favore della regione Abruzzo per interventi in materia di edilizia scolastica e per un importo pari ad € 539.972,00 sulle risorse stanziate dalla Delibera CIPE n. 135/12;

Vista la nota prot. n. 1495 del 09/06/2014, con la quale il Comune di Capitignano(AQ) ha inoltrato formale istanza di trasferimento di € 220.859,80 corrispondente al 35% dell'ammontare complessivo del quadro economico di progetto relativo al finanziamento previsto dalla Delibera 47/2009 pari ad € 631.028,00;

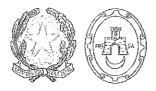
**Dato atto** che ai sensi dell'art.6, co. 3 del citato decreto n. 61 del 17 maggio 2011 "Le somme accreditate al soggetto aggiudicatore all'atto della comunicazione dell'affidamento dei lavori sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione attraverso l'esibizione di fatture e/o parcelle debitamente liquidate."

Considerato l'esito positivo della valutazione tecnico amministrativa finalizzata alla valutazione documentale della documentazione correlata al progetto di che trattasi, eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Edilizia Scolastica, conclusasi in data 10/06/2015 e l'esito positivo dell'istruttoria finalizzata alla valutazione documentale della documentazione correlata al progetto in questione, eseguita dall'Area Tecnica della Programmazione, Settore Ricostruzione OO.PP., conclusasi in data 11/06/2015;

Riscontrato che sulla base delle sopracitate considerazioni, si ritiene di poter assegnare al Comune di Capitignano per l'intervento in oggetto un finanziamento pari a € 1.171.000,00, di cui € 631.028,00 a valere sulle risorse finanziarie stanziate con Delibera CIPE n. 47 del 26 giungo 2009 ed € 539.972,00 a valere sui fondi stanziati con la Delibera CIPE n.135/2012;

**Rilevato** pertanto che sussistevano, al momento, le condizioni per provvedere al pagamento a favore del Comune di Capitignano (AQ), per un ammontare complessivo di Euro 235.200,00, come prima rata in acconto pari al 35% dell'importo a disposizione dei fondi stanziati dalla CIPE 47/2009 al fine di garantire congrua copertura economico-finanziaria agli interventi di edilizia scolastica ammontanti ad € 672.000,00;

**Richiamata** la determina USRC 263 del 11/06/2015 con cui è stato approvato il progetto per la sostituzione edilizia del Comune di Capitignano per € 631.028,20 a valere sula deliberazione CIPE 47/09 nell'ambito di un progetto per complessivi € 1.171.000 di cui € 539.972,00 a valere sulla deliberazione CIPE 125/2012 e con cui sono stati trasferiti per l'attuazione degli interventi € 220.859,80 a valere sulla deliberazione CIPE 47/09;



Tenuto conto che il Comune con nota prot. n. 3340 del 05/10/2016 acquisita al protocollo con prot. n. 5417 del 10/10/2016 ha trasmesso la rendicontazione della prima rata e richiesto il secondo acconto e successivamente ha integrato con nota prot. n. 3969 del 16.11.2016 acquisita al protocollo con prot. n. 6116 del 6.11.2016;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 34 del 12/04/2016 con cui sono stati affidati i lavori di "Ricostruzione della scuola dell'infanzia";

Considerato che con Determinazione n. 68 del 2 il Responsabile del Servizio tecnico ha approvato la fattura n. 01/16 del 25/07/2016 della ditta EQUILA Costruzioni srl relativa all'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale e che con Determinazione n. 219/323 del 11/12/2015 il Responsabile del Servizio tecnico ha determinato di liquidare in favore della ditta la somma di € 126.011,40 per anticipazione del 20% sull'importo contrattualizzato, oltre Iva al 10%, pari ad € 12.601,14 per complessivi € 138.612,54.

Atteso che con Determinazione n. 220 del 05/10/2016 il Responsabile dell'area tecnica ha approvato gli atti relativi al I° SAL pari a € 103.812,48 per lavori riferiti al I°SAL, oltre IVA al 10% pari a € 10.381,25, per complessivi € 114.193,73, e la parcella tecnica degli Ing. Marcello D'Onofrio e dell'Ing. Lucio Liberi. Con la medesima determinazione si è provveduto a liquidare in favore della ditta Equila Costruzioni srl l'acconto di € 52.247,26 (su € 114.193,73) relativo al I° sal, e l'acconto di € 30.000 (su € 76.950,18) relativa alle competenze fino al I° sal;

**Visto** che è stato sottoscritto il contratto per l'esecuzione dei lavori con l'impresa con n. repertorio 263/2016;

Visto che i lavori sono stati iniziati in data 04/07/2016;

Considerato che l'ente ha rendicontato le somme spese per € 220.859,80

Vista l'istruttoria del Settore Edilizia Scolastica prot. 6294 del 28/11/2016;

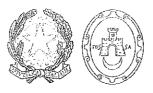
Vista la congruità tecnico ed economica, la coerenza con le finalità del finanziamento secondo le procedure delineate nel disciplinare e nelle Linee Guida del settore Edilizia scolastica;

**Acquisito** il parere favorevole espresso in data 28/11/2016 dal Responsabile del Settore Edilizia Scolastica in ordine alla conformità dell'istruttoria de qua con la procedura delineata nel disciplinare del settore medesimo ed in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria stessa;

Considerato il provvedimento conclusivo del Responsabile del Settore Edilizia Scolastica prot. n. 6309 del 28/11/2016 con cui si valida e ratifica l'esito della istruttoria tecnica;

Verificato che ai sensi dell'istruttoria e del provvedimento di cui sopra sussistevano le condizioni per procedere alla liquidazione della seconda rata di acconto ammontante ad euro € 183.605,99, pari all'80% del quadro economico rimodulato post-gara (al netto del I° acconto);





**Richiamata** la determina USRC n. 681 del 28/11/2016 con cui sono state trasferite le risorse, al Comune di Capitignano, relativamente alle somme approvate e/o già liquidate dall'Amministrazione per l'importo di euro 183.605,99;

Vista la nota prot, n. 136 del 14/01/2017, acquisita la prot. USRC n. 176 del 16/01/2017, integrata con nota prot. n. 356 del 01.02.2017 acquisita al protocollo con prot. n. 403 del 02.02.2017 con cui è stata trasmessa la documentazione per la rendicontazione dei lavori di realizzazione di un nuovo edificio scolastico per ospitare la scuola dell'infanzia relativi alla seconda rata d'acconto ed è stata inoltrata la richiesta del III° trasferimento delle somme necessarie al pagamento dei lavori inerenti il saldo del II° sal, per un importo pari a € 35.568,66.

Viste la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 34 del 12/04/2016 con cui sono stati affidati i lavori di "Ricostruzione della scuola dell'infanzia" e la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 220 del 05/10/2016 sono stati approvati e liquidati (acconto) i lavori in favore dell'impresa;

**Richiamata** la Determinazione n. 282 del 07/12/2016 con cui il Responsabile dell'area tecnica ha approvato gli atti relativi al II° SAL pari a € 100.278,00 per lavori riferiti al II°SAL, oltre IVA al 10% pari a € 10.025,27, per complessivi € 110.278,00, e liquidato in favore della ditta un primo acconto pari a € 74.709,34 di cui € 67.917,58 di lavori +IVA pari a € 6.791.76;

Riscontrato che la seconda rata di acconto trasferita è pari ad euro € 183.605,99, la rendicontazione è pari ad euro € 183.605,99, con un residuo di cassa pari ad euro € 0,00, la richiesta del Comune relativo al trasferimento di € 35.568,66 per saldo lavori già maturati relativi al II° sal può essere accolta;

Vista l'istruttoria del Settore Edilizia Scolastica prot. 430 del 03/02/2017;

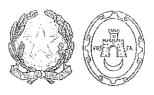
Vista la congruità tecnico ed economica, la coerenza con le finalità del finanziamento secondo le procedure delineate nel disciplinare e nelle Linee Guida del settore Edilizia scolastica;

**Acquisito** il parere favorevole espresso in data 06/02/2017 dal Responsabile del Settore Edilizia Scolastica in ordine alla conformità dell'istruttoria de qua con la procedura delineata nel disciplinare del settore medesimo ed in ordine alla regolarità tecnica dell'istruttoria stessa;

Considerato il provvedimento conclusivo del Responsabile del Settore Edilizia Scolastica prot. n. 480 del 06/02/2017 con cui si valida e ratifica l'esito della istruttoria tecnica;

Verificato che ai sensi dell'istruttoria e del provvedimento di cui sopra sussistono le condizioni per provvedere al trasferimento di € 35.568,66 a favore del Comune di Capitignano per l'esecuzione dell'intervento in parola;

Visto l'art. 10, comma 1 del decreto 14 marzo 2013 n. 48 del Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali con cui, al fine di proseguire gli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza



dell'edilizia scolastica, viene trasferita la somma di Euro 155.787.593,30 all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere;

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731, la somma di Euro 155.787.593,00 per provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza dell'edilizia scolastica di cui al codice di finalizzazione delle risorse giacenti sulla c.s. 5731 DiSET48CIart10c1, e che vi è capienza;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 – ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

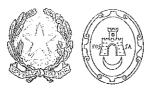
Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

#### **DETERMINA**

#### Art. 1

(Erogazione fondi)

A fronte dell' approvazione della spesa relativa al progetto esecutivo concernente "Lavori di ricostruzione di un nuovo edificio scolastico per ospitare la scuola dell'infanzia" sita nel Comune di Capitignano (AQ) per un importo complessivo di Euro 1.171.000,00 unmilionecentosettantunomila/00), di cui un importo per lavori a base d'asta pari a € 841.245,15 comprensivo di oneri per la sicurezza, oltre IVA ai sensi di legge, un importo per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 206.836,40 e un importo per somme a disposizione dell'Amministrazione pari ad € 329.754,85, precisato che la realizzazione dei tale intervento grava per un importo pari ad € 631.028,00 sulle risorse finanziarie stanziate con Delibera CIPE n. 47 del 26 giungo 2009, recante "Assegnazione di risorse a favore della regione Abruzzo per interventi in materia di edilizia scolastica e per un importo pari ad € 539.972,00 sulle risorse stanziate dalla Delibera CIPE n. 135/12, alla luce del trasferimento di fondi pari ad Euro 220.859,80 (duecentoventimilaottocentocinquantanove/80) quale prima rata, a fronte della liquidazione della seconda rata di acconto ammontante ad euro 183.605,99 (diconsi centoottantatremilaseicentocinque/99), pari all'80% del quadro economico rimodulato post-gara (al netto del Iº acconto ), si dispone di procedere al trasferimento della terza rata d'acconto al fine di provvedere alla liquidazione del saldo del II Sal per € 35.568,66 (diconsi trentacinquemilacinquecentosessantotto/66).



### Art. 2

### (Oneri fondi erogati)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi Euro **35.568,66** di cui all'articolo 5, si provvede a valere sulla disponibilità dei fondi *ex* decreto n. 48 del DiSET, Capo I, art. 10, comma 1, (Cod Finalizzazione: DiSET48CIart10c1) dell'importo di Euro 155.787.593,00 relativi agli interventi di ricostruzione e messa in sicurezza di cui al I II e III programma di edilizia scolastica.

#### Art. 3

### (Interventi di riparazione e messa in sicurezza)

Gli interventi finanziati a valere sui fondi di cui alla Deliberazione del CIPE n. 47/09 devono riguardare strettamente la riparazione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 06/04/2009, attenendosi a quanto specificato nelle "Linee guida per la redazione degli elaborati tecnici ed economici relativi agli interventi indicati nell'allegato al D.C.D n. 89/11", ed eventuali modifiche ed integrazioni.

# Art. 4 (Tracciabilità Macerie)

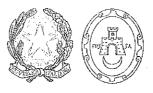
Ai sensi dell'art. 1, comma 440 della Legge n.190 del 23.12.2014, vige l'obbligo di registrazione nella banca dati di gestione delle macerie (www.maceriesisma2009.it) per tutti i soggetti incaricati dei lavori di ricostruzione; l'attività è finalizzata al monitoraggio dei materiali di cui al comma 438 della Legge n. 190 del 23/12/2014, e specificatamente "macerie pubbliche" e "macerie private".

### Art. 5

### (Rendicontazione)

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6, co. 3 del citato decreto n. 61/2011 e dell'art. 2, co. 3 del richiamato decreto n. 63/2011 le somme accreditate al soggetto aggiudicatore con il presente decreto sono a titolo di anticipazione e sono soggette a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto a trasmettere tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.





### Art. 6

### (Monitoraggio)

Gli interventi oggetto della presente determina vengono monitorati nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007-2013, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 29/10/2012, registrato alla Corte dei Conti (Reg. 11/fog. 28) del Decreto del 26/02/2013 della Ragioneria Generale dello Stato le amministrazioni competenti degli interventi connessi al Piano di Messa in sicurezza "Scuole d'Abruzzo – Il Futuro in sicurezza" sono tenute alla trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi stessi per l'alimentazione della banca dati istituita presso il MEF. Le informazioni previste per detto monitoraggio sono contenute nella tabella A allegata al citato decreto. La mancata o incompleta trasmissione di dette informazioni comporta la sospensione dell'erogazione delle risorse spettanti per la realizzazione degli interventi.

### Art. 7

(Aggiornamento anagrafe edilizia scolastica)

L'Ente beneficiario dei trasferimenti di cui alla presente determina è tenuto ad assolvere all'obbligo di aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia Scolastica nei confronti della Regione Abruzzo, in base all'art. 7 della legge 23/1996 che prevede, nell'ambito del Sistema Informativo del Ministero della Pubblica Istruzione, la realizzazione di un'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, ed in base alla D.G.R. n. 483 del 30 marzo 2000, con la quale la Regione Abruzzo ha aderito al progetto ministeriale.

### Art. 8

### (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, e dall'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito in legge 134/2012, nonché dall'art. 33 D. lgs. 33/2013, rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), lì 6 febbraio 2017

Responsabile Servizi Amministrativi, Trasparenza e Controllo di gestione finanziaria

Dott.ssa Francesca Capranica

l'Titolare de l'Ufficio Speciale

zione dei Comuni del Cratere

Pag. 13 di 13



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ATTA ALLA RENDICONTAZIONE DELLA SECONDA RATA E TRASFERIMENTO FONDI TERZA RATA RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO'SECUTIVO INERENTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO PER OSPITARE LA SCUOLA D'INFANZIA - INTERVENTO INDIVIDUATO NELL'ALLEGATO AL N. 24 DEL D.C.D. N. 89/2011 E AL N. 14 DELL'ALLEGATO RIMODULATO DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 85/2013 - CUP G99H12000660005 - CIG 6292731DEZ - PROTOCOLLO NORMALIZZATO - AQ - CPT - OOPP - 04634 - COMUNE DI CAPITIGNANO (AQ)	
ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE ATTA ALLA RENDICONTAZIONE DELLA SECONDA RATA E TRASFERIMENTO FONDI TERZA RATA RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO INRENTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOYO EDIFICIO SCOLASTICO PER OSPITARE LA SCUOLA D'INFANZJA - INTERVENTO INDIVIDUATO NELL'ALLEGATO AL N.24 DEL D.C.D. N. 89/2011 E AL N. 14 DELL'ALLEGATO RIMODULATO DI CUI ALLA DELIBERA CIPE N. 85/2013 - CUP G99H12000660005 - CIG 6292731DE 2 - PROTOCOLLO NORMALIZZATO - AQ - CCFT - OOPP - 04634 - COMUNE DI CAPITIGNANO (AQ)	
	-
SNAN	
COMUNE DI CAPITIGNANO	
UNE DI	
WOO S	
17	
9/02/20	
8	_
224	
2	
06/02/2011	
/90	
65.	
. 00	
JISET48Clart10c1	
DISETA	I

ANTOTICIS BLE DEL CONTROLLO DI
GESTIONE
ANTOTICISTRATIVO-CONTABILE E DELLA
CONTROLLO DI
GESTIONE
CONTROLLO

€35.568,66

Totale